



# CITTÀ DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

**29**

Oggetto: Servizi, in emergenza, per il ripristino della sicurezza stradale e reintegra delle condizioni ambientali, mediante bonifica delle aree compromesse dal verificarsi di sinistri stradali. Approvazione bozza di convenzione con azienda specializzata nel settore.

Anno duemilaundici, mese di **febbraio**

Giorno **diciotto** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

**Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco**

**Gianluca GARELLO - Vice Sindaco**

**Piera MONTALDO**

**Fabrizio MOLA**

**Vincenzo ELIANTONIO**

**Carla DE STEFANI**

**Orazio PALAZZOLO**

**Suela RUFFA**

P
P
A
P
P
A
P
P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

**Oggetto: Servizi, in emergenza, per il ripristino della sicurezza stradale e reintegra delle condizioni ambientali, mediante bonifica delle aree compromesse dal verificarsi di sinistri stradali. Approvazione bozza di convenzione con azienda specializzata nel settore.**

**L'ASSESSORE ALLA VIABILITÀ PREMETTE CHE:**

- ⇒ il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi. Inoltre, è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - C. d. S. - ovvero *"La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"*, e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -.
- ⇒ il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di *"depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze"*; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- ⇒ l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato *"Atti vietati"* prevede che *"su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento"*. Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400;
- ⇒ l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali. Le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:
  - a. nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
  - b. nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

**FA PRESENTE CHE:**

- ⇒ con Deliberazione G.C. n. 81 in data 8 maggio 2008, veniva approvata la bozza di Convenzione, poi sottoscritta dal Dirigente del Dipartimento Servizi al Territorio con Sicurezza e Ambiente S.p.A., sede a ROMA in Largo F. Mengaroni n. 25, per il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti stradali: *interventi eseguiti in condizioni di emergenza*;
- ⇒ il servizio ha presentato evidenti vantaggi per l'Amministrazione, considerato che:
  - ⇒ non ha comportato alcuna spesa per il Comune di Piossasco né per i cittadini poiché le spese per gli interventi sono state addebitate alle Compagnie assicuratrici,
  - ⇒ gli interventi, richiesti sia dalla Polizia Municipale che da altre Forze dell'ordine, sono stati eseguiti a seguito di una telefonata al Numero Verde della Centrale Operativa della SA S.p.A. che ha provveduto ad allertare il più vicino Centro Logistico Operativo al fine di intervenire rapidamente per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle aree interessate, con mezzi e strumenti adeguati, 24 ore su 24 e per 365 giorni all'anno;
  - ⇒ il servizio in argomento ha risposto ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa, in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Comune,

## RELAZIONA CHE:

- i servizi sopra descritti non possono attualmente essere svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace neanche per quanto riguarda la richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
- per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
- la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
- per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- a fronte dell'affidamento ad un operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi, l'Amministrazione Comunale beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
- l'Amministrazione Comunale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, pertanto, *“la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”*; nella fattispecie *de quo*, l'operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;
- l'Amministrazione Comunale, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato, sin d'ora, le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;
- le tipologie di intervento che l'Amministrazione intende affidare all'interno del *servizio di ripristino post incidente*, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:
  - “intervento standard”, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
  - “interventi senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
  - “interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti;
- l'Amministrazione, in virtù dei precisi interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

- i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:
- attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte della Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde della sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;
  - le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:
    - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
    - 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00;
 tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;

#### CONCLUDE CHE:

- tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Comune
- in data 10 gennaio 2011, è pervenuta all'Amministrazione Comunale proposta di affidamento del servizio di *ripristino post incidente*, della società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede legale a Roma, Largo Ferruccio Mengaroni n. 25, per la quale sussistono ampiamente i requisiti e le caratteristiche essenziali, specie in ordine ai profili qualitativi del servizio richiesti, dunque, risultano soddisfatte le condizioni di legge di cui all'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, più specificamente:
- A. titolarità di protocolli operativi in esclusiva, la struttura dell'operatore economico individuato opera ormai da tempo sull'intero territorio nazionale, attraverso l'applicazione di protocolli operativi e mezzi speciali polifunzionali coperti da brevetti con tutela dei diritti in esclusiva, congeniati per lo scrupoloso rispetto della normativa vigente, specie in tema di sicurezza stradale e di tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori, nel massimo rendimento ed efficacia dell'intervento reso;
  - B. ampia e comprovata esperienza pluriennale, la pratica e le procedure rese da tale Operatore su scala nazionale, nel corso degli anni, hanno consentito il raggiungimento di un elevato grado di efficienza, desumibile dal numero degli interventi realizzati con successo e dalla stabilità aziendale acquisita nell'ultimo triennio;
  - C. riconoscimenti ed accrediti, l'operatore economico individuato è accreditato da numerose Amministrazioni Pubbliche, le quali, apprezzando la diligente e professionale attività resa, hanno riconosciuto la proficuità del servizio, ma soprattutto la qualità dell'operatore prescelto, disponibile a servizi aggiuntivi e complementari a quello di *ripristino*, resi sempre senza costo alcuno per la Pubblica Amministrazione;
  - D. strumenti di studio e di ricerca, notevoli risorse ed energie sono profuse alla valorizzazione del Centro Studi "Sapere Aude" - struttura interna ma con autonomia decisionale e di spesa - afferente all'Operatore economico proponente. "Sapere Aude", sotto la guida del Comitato Scientifico, ha intrapreso progetti di formazione culturale, ma soprattutto il finanziamento di borse di studi con Università italiane, per la promozione, studio, ricerca nelle materie d'interesse per l'attività connessa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente;
  - E. controllo della filiera dei rifiuti prodotti, i MUD esibiti e le iscrizioni abilitanti presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, comprovano la aderenza dell'operato al Decreto Legislativo n. 152 del 12 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - e dal Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio;
- ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, sono stati richiesti e acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto,

## **PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI:**

1. di accogliere la proposta pervenuta da Sicurezza e Ambiente S.p.A., senza pregiudizio di diritti dei terzi e nel perseguimento del pubblico interesse, in virtù di quanto disposto dall'articolo 11 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;
2. di considerare tutto quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente disposto deliberativo;
3. di concedere l'affidamento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali, in virtù della sottoscrizione di apposita "Convenzione", a Sicurezza e Ambiente S.p.A., in quanto sussistono le condizioni prescritte dalla legge;
4. di autorizzare il Dirigente del Dipartimento Servizi al Territorio alla sottoscrizione della Convenzione predisposta, il cui modello si allega alla presente per l'approvazione;
5. di stabilire fin d'ora che la "Convenzione" di affidamento del servizio avrà la durata di anni due a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa;
6. di dichiarare, con separata e unanime votazione, nell'interesse del Comune, la presente deliberazione immediatamente eseguibile,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

- udita la parte motiva e la proposta dell'Assessore alla Viabilità,
- acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del T.U.E.L. D. Lgs 18/ 8/2000, n. 267, inseriti nella presente deliberazione,
- con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

## **DELIBERA**

di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore alla Viabilità in ogni sua parte, ritenendo le stesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

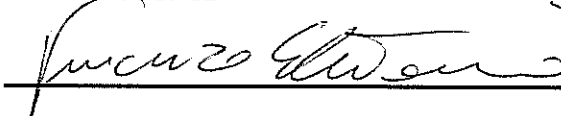
di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D. L.gs 267/2000.

Quindi, con successiva votazione, resa in forma palese,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. D.L.gs 18/ 8/2000, n. 267.

IL PROPONENTE



## Convenzione

### per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza

tra

il "Comune di PIOSSASCO", con sede in Piossasco 10045 Piazza Ten. Nicola n. 4 , Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01614770012, rappresentato nel presente atto dall'Arch. Maurizio FODDAI, nato a Torino (TO) il 17/6/1957 domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusto atto di nomina del Sindaco con Decreto n. 10 del 19 giugno 2010, in seguito per brevità denominato anche "Comune";

e

"Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede in Largo Ferruccio Mengaroni n. 25 - 00133 Roma, Capitale Sociale € 1.750.000,00, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 09164201007, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al R.E.A. n. 1144398, in persona di Francesca Mauro nella Sua qualità di Procuratore, nominata con procura speciale a fronte Notaio Perrotta Giancarlo in Roma addì 18 giugno 2009 rep. 76267 - atto n. 24702, registrato il 9 luglio 2009 n° 13637091T presso Ufficio delle Entrate in Roma,

### Premesso

1. che il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211 del medesimo Decreto.  
Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedervi con solerzia all'eliminazione, per consentire la riapertura al traffico;
2. che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*".
3. che l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - più specificamente: l'art. 192 sancisce che *l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati*; l'art. 256 vieta *la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione*; l'art. 239 in applicazione al principio *chi inquina paga* e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;
4. che l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "*Atti vietati*" prevede che "*su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento*". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400;
5. che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

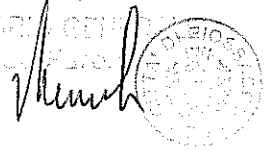
6. che per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Corte Suprema di Cassazione ha individuato responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all'utenza mobile *"dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade"*;
7. che il Comune, per garantire gli adempimenti citati e in relazione all'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, di cui all'art. 211 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - è giunto nella determinazione di sottoscrivere la presente "Convenzione" con Sicurezza e Ambiente S.p.A., al fine di garantire le procedure di intervento tese ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante *"pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze"* interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza e assenza di costi per la Pubblica Amministrazione e per il cittadino. Le Compagnie Assicuratrici che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, sostengono interamente il costo dell'intervento di ripristino post incidente;
8. che il servizio oggetto della presente "Convenzione" sarà reso da Sicurezza e Ambiente S.p.A. in applicazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 - Codice dei Contratti Pubblici -, dove all'art. 3 definisce la «concessione di servizi» quale *contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30*. Quest'ultimo articolo prevede il regime normativo regolante tale istituto, specificando che nella concessione di servizi *la controprestazione a favore del concessionario, consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio*.

### **Considerato**

- A. che Sicurezza e Ambiente S.p.A., attraverso l'analisi delle esigenze operative di Enti e Amministrazioni, negli anni ha sviluppato modalità e protocolli innovativi tesi a garantire la sicurezza viaria e la salvaguardia ambientale, post incidente stradale, al fine di favorire l'affidamento del servizio di ripristino nel rispetto delle prescrizioni legislative e dei principi di economicità degli Enti;
- B. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. assume quale principio precipuo ed ispiratore della propria attività il rispetto della legalità, a partire dalla fase precontrattuale, per tutto il corso dell'esecuzione della convenzione, nella massima professionalità ed eticità.
- C. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha creato una struttura operativa su tutto il territorio nazionale sotto la regia di una propria Centrale Operativa - attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - che coordina, nel rigoroso rispetto del complesso normativo vigente, l'attività di *"pulitura della piattaforma stradale"* eseguita dagli operatori territorialmente decentrati, Centri Logistici Operativi, afferenti alla Struttura Centrale di Sicurezza e Ambiente S.p.A.;
- D. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. - allo scopo di garantire la massima efficienza ed efficacia degli interventi, con l'applicazione dei protocolli operativi all'uopo elaborati - provvede alla formazione professionale del personale dei Centri Logistici Operativi;
- E. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. opera in base a procedure di gestione facenti parte di un sistema informatizzato coperto da brevetto per invenzione industriale e impiega "veicoli polifunzionali" secondo modelli di esecuzione del servizio coperti da diritti di utilizzazione. Il complesso operativo è pertanto caratterizzato da specificità proprie e risulta perfettamente allineato al quadro normativo sia per quanto concerne la sicurezza stradale che la tutela ambientale;
- F. che in data 14 Gennaio 2010 Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha sottoscritto Accordo Quadro con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Italia), con il quale, l'ANCI, valutato l'operato e le caratteristiche di Sicurezza e Ambiente S.p.A., indica alle Amministrazioni Comunali l'opportunità di affidare a "Sicurezza e Ambiente S.p.A." il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo,

**le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Carlo...  


### **Articolo 1**

*Accordo ed oggetto della convenzione*

1. Il "**Comune di Piossasco**" concede a "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**", che accetta, su tutta la rete stradale comunale, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, mediante "*pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze*".
2. La struttura operativa di Sicurezza e Ambiente S.p.A. è tenuta a espletare gli interventi in situazioni di emergenza che vengono attivati su semplice richiesta telefonica alla Centrale operativa da parte dei soggetti indicati nel successivo articolo 2 rubricato "*Modalità di intervento*".

Le tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, consistono nella pulitura della piattaforma stradale con:

- a. aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
- b. recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;
- c. ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;

La tipologia d'intervento sub a) e sub b) sarà realizzata da Sicurezza e Ambiente S.p.A. anche nel caso di incidenti privi dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, l'onere economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo di Sicurezza e Ambiente S.p.A., che non potrà recuperare i costi dalle compagnie assicurative.

### **Articolo 2**

*Modalità di intervento*

1. Gli interventi di Sicurezza e Ambiente S.p.A. potranno essere richiesti dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità dipendente del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della **Centrale Operativa** di Sicurezza e Ambiente S.p.A., tel. **800.014.014** (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno), che dovrà garantire tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.
2. La Centrale Operativa provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento.

### **Articolo 3**

*Tempi di intervento*

1. Considerato che il servizio di ripristino post incidente riveste carattere di pubblica utilità, con ampi risvolti sociali, in quanto direttamente connesso a garantire l'incolumità personale, la tutela dell'ambiente, la sicurezza della circolazione e la fluidità viaria ambientale, i tempi di intervento debbono essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non superare:
  - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
  - 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.
2. Ciascun intervento delle strutture operative di Sicurezza e Ambiente S.p.A potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa dell'Ente, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

### **Articolo 4**

*Modalità operative e formazione del personale dei Centri Logistici Operativi*

1. Le strutture operative di Sicurezza e Ambiente S.p.A. - Centri Logistici Operativi - svolgeranno le



operazioni di "pulitura della piattaforma stradale originata da incidenti dei veicoli", con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, mediante:

- a) "pulitura" del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi;
  - b) "lavaggio" della pavimentazione con soluzione di acqua e "tensioattivo ecologico" e/o "disgregatore molecolare biologico"<sup>(1)</sup> della catena molecolare degli idrocarburi;
  - c) "aspirazione" dell'emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale.
2. A seguito dell'iter procedurale sopra delineato, le fasi operative succedanee attengono al rispetto degli adempimenti e delle procedure rigorosamente prescritti dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - a tutela e salvaguardia delle matrici ambientali, duplicemente esposte, sia in termini di integrità del suolo compromesso dalla presenza di sostanze inquinanti, sia in relazione al corretto e regolare svolgimento delle fasi che attengono all'intero ciclo di tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto della pulitura-bonifica stradale.
  3. Sicurezza e Ambiente S.p.A. si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti nella presente "Convenzione" nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.
  4. Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità, secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999.
  5. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 9 giugno 1995.
  6. La formazione del personale sarà curata e gestita da Sicurezza e Ambiente S.p.A., attraverso la frequentazione e il conseguimento di corsi, preordinati all'acquisizione delle procedure operative, strumentali alla risoluzione delle problematiche scaturenti dal verificarsi di incidenti stradali, nel pieno rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo 5**

##### *Condizioni economiche del servizio e delega a operare per conto del Comune*

1. "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**", conformemente a quanto disposto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006 n. 163, riceve, come controprestazione della concessione del servizio da parte del Comune, *unicamente il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo*, dunque, gli oneri economici degli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, saranno a carico delle compagnie assicurative garanti dei danneggianti. Nessun onere economico, in nessun caso, sarà a carico della Pubblica Amministrazione.
2. *A fortiori ratione*, il Comune, in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente, conferisce a "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", nel suo interesse, ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per *l'attività di ripristino post incidente* eseguita.
3. In tutti i casi in cui l'intervento dovrà essere eseguito su strade che non sono di proprietà del Comune di Piossasco, Sicurezza e Ambiente S.p.A. avrà l'onere di richiedere apposita delega all'Ente proprietario della strada su cui si interviene senza che ciò comporti alcuna spesa a carico del Comune di Piossasco. L'eventuale mancanza della delega di cui sopra, non comporterà spese o responsabilità per il Comune di Piossasco.

<sup>(1)</sup> Il "Bioversal HC" è l'unico prodotto che abbia ottenuto dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione all'impiego come disinquinante e disperdente, da utilizzare in mare (ambiente cui è riservato il più elevato livello di protezione) per la bonifica dalla contaminazione da prodotti petroliferi, oltre alla valutazione favorevole dell'Istituto Superiore della Sanità (decreto 24 settembre 2008, n. 1542 e attestato n. 1070 del 24 luglio 2009).

## Articolo 6

### *Tracciabilità dei flussi finanziari*

1. Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3, commi 8 e 9 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**" si obbliga espressamente a riscuotere dalle Compagnie Assicuratrici tutti gli emolumenti con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Parimenti "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**" si obbliga a pagare i corrispettivi ai Centri Logistici Operativi (CLO), effettuando transazioni da eseguirsi mediante i servizi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A.

## Articolo 7

### *Incombenze a carico del Comune e casistica di intervento*

1. L'Ente proprietario della strada formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli interessati, ove non sia stato possibile raccogliere la firma degli Agenti presenti sul *modulo a compilazione facilitata*, redatto dall'operatore del Centro Logistico Operativo intervenuto.
2. In carenza della richiesta dei dati di cui sopra, Sicurezza e Ambiente S.p.A. è legittimata a presentare richiesta dei dati stessi, via fax o e-mail, direttamente alle Forze dell'Ordine intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Ente medesimo con la sottoscrizione della presente Convenzione.
3. Per garantire il puntuale adempimento di quanto stabilito nella presente "Convenzione", l'Ente si impegna, inoltre, a emanare specifiche direttive al proprio "Settore Viabilità", al relativo personale dipendente e a tutte le Forze dell'Ordine che operano sulla rete viaria di propria competenza, allo scopo di rendere note le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali compromettenti la sicurezza viaria e la tutela ambientale, sono tenuti ad attivare il servizio di ripristino post incidente, mediante chiamata al numero verde 800.014.014.
3. Le Parti concordano che ogniqualvolta a seguito di incidente stradale abbia a verificarsi sversamento di liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.) e/o dispersione di detriti solidi, non biodegradabili, relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.), dovrà essere immediatamente attivata la struttura operativa di "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", che procederà al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali compromesse, con professionalità e senza costi per l'Ente proprietario della strada e per il cittadino, in quanto addebitati alla Compagnia di assicurazione.

## Articolo 8

### *Assunzione di responsabilità da parte di Sicurezza e Ambiente S.p.A. e garanzie offerte*

1. Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha stipulato polizza di assicurazione, avente massimale del valore di cinque milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.
2. Sicurezza e Ambiente S.p.A. è qualificata, con tutta la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -); la struttura centrale di Sicurezza e Ambiente S.p.A. è, inoltre, iscritta alla Categoria 9 "bonifica siti" presso il medesimo Albo (articolo 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406).
3. Sicurezza e Ambiente S.p.A. è in possesso delle certificazioni di conformità agli standards UNI EN ISO 9001/2000 (certificazione del Sistema di Qualità), UNI EN ISO 14001/2004 (certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale) e UNI 11200/2006 (certificazione della Centrale Operativa per il coordinamento delle operazioni di ripristino) e si impegna a conservarli durante la vigenza della Convenzione;
4. Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha adottato il modello di gestione, organizzazione e controllo d'impresa, realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, al fine di dotare la propria struttura aziendale delle procedure in grado di fornire tempestive segnalazioni, sull'insorgere di potenziali criticità in ordine al comportamento eticamente corretto e giuridicamente rilevante.

**Articolo 9***Pianificazione di incontri periodici*

Le Parti concordano di programmare incontri periodici per fare il punto della situazione, con l'analisi del complesso delle attività svolte dagli operatori di Sicurezza e Ambiente S.p.A., allo scopo di verificare qualità e quantità degli interventi, per poter introdurre eventuali correttivi e miglioramenti del servizio.

**Articolo 10***Accesso alla documentazione relativa agli interventi*

Sicurezza e Ambiente S.p.A., nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, assicura all'Ente firmatario della presente convenzione la possibilità di consultare, con accesso riservato al portale [www.sicurezzaeambientespa.com](http://www.sicurezzaeambientespa.com), tutta la documentazione da noi raccolta ed elaborata per la corretta gestione degli interventi di ripristino realizzati sulla rete stradale dell'Ente convenzionato.

**Articolo 11***Durata della "Convenzione"*

La presente "Convenzione" avrà la durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza del termine della convenzione, qualora non sia ancora realizzato un nuovo affidamento, l'impresa firmataria della presente convenzione garantirà la continuità del servizio fino all'assegnazione esecutiva con eventuale nuovo affidatario.

**Articolo 12***Varie*

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.
2. Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di Torino.
3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il "**Comune di Piovasasco**"

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
SERVIZI AL TERRITORIO  
(FODDAI Arch. Maurizio)

---

per "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**"

FRANCESCA MAURO  
nella sua qualità di Procuratore

---

Piovasasco, lì \_\_\_\_\_

Si allega alla presente l'atto funzionale alla convenzione.

Piovasco, lì \_\_\_\_\_

Spett.le  
**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**  
Largo Ferruccio Mengaroni, 25  
00133 Roma (RM)

**Oggetto:** atto funzionale alla convenzione di affidamento del *servizio di ripristino post incidente* a favore di "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", strumentale all'ottenimento delle indennità risarcitorie corrisposte dalla compagnie assicurative a fronte degli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente.

La scrivente Amministrazione Comunale è tenuta a garantire il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, ogni qualvolta tali valori siano stati compromessi dal verificarsi di incidenti stradali. Le operazioni concernenti l'*attività di ripristino post incidente*, devono essere rese nel pieno rispetto della legislazione vigente, specie al Codice della Strada, al Codice dell'Ambiente e della disciplina a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Per far fronte a tale obbligo l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con "Sicurezza e Ambiente S.p.A." un accordo con il quale ha affidato alla medesima Società il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, da realizzarsi in emergenza, mediante la "*pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze*" sull'intera rete viaria di competenza all'Amministrazione.

In relazione a quanto sopra - in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'evento - la scrivente Amministrazione conferisce a "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", nel suo interesse, ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per l'*attività di ripristino post incidente* eseguita.

La presente, da valere ad ogni effetto di legge, ha la finalità di investire "Sicurezza e Ambiente S.p.A." della posizione giuridica attiva per l'ottenimento delle indennità risarcitorie corrisposte dalle compagnie assicurative a ristoro degli *interventi di ripristino* realizzati.

Distinti saluti.

## **p. Il Comune di Piovasco**

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
SERVIZI AL TERRITORIO  
( Arch. Maurizio FODDAI )

---



## ATTO AGGIUNTIVO

per l'esecuzione degli interventi di bonifica a seguito di "incidenti rilevanti"

### ALLA CONVENZIONE

per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza

tra

il "Comune di .....", con sede in ....., Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. ...., rappresentato nel presente atto da ....., nato a ..... (.....) il ..... domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusto atto di nomina ....., n. ...., repertorio n. ...., in seguito per brevità denominato anche "Comune";

e

"Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede in Largo Ferruccio Mengaroni n. 25 - 00133 Roma, Capitale Sociale € 1.750.000,00, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 09164201007, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al R.E.A. n. 1144398, in persona di ....., nella Sua qualità di .....

### Premesso

- che il Comune ha provveduto alla sottoscrizione della convenzione con Sicurezza e Ambiente S.p.A. per l'affidamento del servizio di ripristino post incidente;
- che il Comune, in qualità di Ente proprietario, è tenuto a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti e, in particolare, l'art. 14 del Codice della Strada indica i poteri e i compiti di detto Ente, al fine di "garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione" e l'art. 211 impone l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi post incidente stradale;
- che il Comune ha interesse alla sottoscrizione del presente "Atto aggiuntivo", integrativo della convenzione sottoscritta, al fine di realizzare, nella massima economicità, non essendovi onere economico alcuno per l'Amministrazione, un servizio a beneficio della collettività;
- che Sicurezza e Ambiente S.p.A., in aderenza alle prescrizioni di legge, per la corretta e regolare gestione degli interventi *de quo*, è titolare dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla Categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio" ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente, ma soprattutto alla Categoria 9 "bonifica siti contaminati", come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 406 del 28/04/1998;
- che Sicurezza e Ambiente S.p.A. è disponibile ad assumere l'incarico di "general contractor" per l'esecuzione delle attività indicate al successivo articolo 1, circa gli incidenti rilevanti verificabili sulla rete stradale di competenza dell'Ente, nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro;
- che Sicurezza e Ambiente S.p.A. per la gestione delle attività connesse a incidenti rilevanti, dai quali conseguono casi di contaminazione ambientale, per la migliore gestione delle emergenze, ha stretto partnership con aziende specializzate nei settori di competenza. Tali strutture sono chiamate ad intervenire per la risoluzione di complesse problematiche conseguenti verificabili sul territorio. I legami di partnership consentono l'assoluta completezza della gestione della sicurezza stradale e della reintegra delle matrici ambientali, post incidente, al fine di consentire la tempestività degli interventi con il minor aggravio logistico, nella massima efficacia, seppur nel contenimento dei costi preventivamente concordati e, in ogni caso, inferiori a quelli ordinariamente verificabili.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo,

### **le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Articolo 1**

##### *Accordo e oggetto dell'atto aggiuntivo*

1. Il "**Comune di .....**" affida a "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**", che accetta, la gestione delle attività finalizzate al tempestivo ripristino dello "status quo ante" della piattaforma stradale e sue pertinenze, interessate da incidenti stradali di particolare rilevanza, quali gravi sversamenti o dispersione di merci, materie pericolose, infettanti o tossiche comunque trasportate, richiedenti la bonifica dell'area interessata. Tale attività è affidata dal Comune a "Sicurezza e Ambiente S.p.A." in via prioritaria, ma senza esclusiva.

#### **Articolo 2**

##### *Modalità di intervento*

1. Gli interventi di Sicurezza e Ambiente S.p.A. potranno essere richiesti dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità dipendente del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della Centrale Operativa di Sicurezza e Ambiente S.p.A., 800.014.014 (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno).
2. La Centrale Operativa comunque provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo convenzionato più vicino, per consentire un rapido sopralluogo, la ripresa fotografica del luogo dell'incidente e dei danni riportati dal territorio, l'invio delle immagini alla Direzione Tecnica di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." per permettere alla stessa di disporre del preciso quadro di riferimento della situazione in atto e, conseguentemente, di predisporre la corretta pianificazione - in situazione di emergenza - dell'intervento di dell'area interessata dall'incidente con l'impiego di Aziende/Impianti specializzati.
3. Alla richiesta telefonica da parte dei soggetti sopra menzionati, dovrà seguire, nel più breve tempo possibile, specifica richiesta scritta di un funzionario addetto del Comune, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive compagnie assicurative, da inviare a mezzo fax alla Direzione Tecnica di "Sicurezza e Ambiente".

#### **Articolo 3**

##### *Posizione giuridica attiva dell'affidatario del servizio*

1. Il Comune stesso - in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente - , nel suo interesse, conferisce ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per *l'attività di ripristino della sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali rilevanti.*
2. Al fine di agevolare l'iter procedurale di liquidazione del risarcimento danni da incidente stradale, il Comune provvederà alla sottoscrizione dell'*atto funzionale* al presente "Atto aggiuntivo", riportato in allegato.

**Articolo 4**

*Incombenze a carico del Comune*

1. L'Ente proprietario della strada, qualora non in possesso dei dati necessari alla corretta identificazione del sinistro, formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, o comunque informate sui fatti, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli interessati, al fine di poter correttamente inoltrare a "Sicurezza e Ambiente S.p.A." la richiesta di intervento di ripristino alle infrastrutture danneggiate da incidenti stradali.
1. In esecuzione del presente "Atto aggiuntivo", il Comune si impegna a collaborare con "Sicurezza e Ambiente S.p.A." nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'espletamento degli adempimenti dalla legge prescritti.

**Articolo 5**

*Durata dell' "Atto aggiuntivo"*

1. Il presente "Atto aggiuntivo" avrà la stessa durata della "Convenzione" a cui si riferisce, a meno che non intervenga disdetta da una delle Parti, da inoltrare a mezzo raccomandata A/R.

**Articolo 6**

*Varie*

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente "Atto aggiuntivo". Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.
2. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del D.lgs. 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il "Comune di ....."

.....  
(.....)

per "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

.....  
(.....)

(luogo e data), .....

Si allega alla presente l'atto funzionale alla convenzione.

del 18 FEB 2011 1/1

IL SEGRETARIO GENERALE  
Corrado



## ATTO AGGIUNTIVO

**"per il servizio ripristino dello stato dei luoghi per danni alle infrastrutture stradali"**

### ALLA CONVENZIONE

**per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza**

tra

il "**Comune di .....**", con sede in ....., Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. ...., rappresentato nel presente atto da ....., nato a ..... (.....) il ..... domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusto atto di nomina ....., n. ...., repertorio n. ...., in seguito per brevità denominato anche "Comune";

e

"**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**", con sede in Largo Ferruccio Mengaroni n. 25 - 00133 Roma, Capitale Sociale € 1.750.000,00, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 09164201007, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al R.E.A. n. 1144398, in persona di ....., nella Sua qualità di .....

### Premesso

- che il Comune ha provveduto alla sottoscrizione della convenzione con Sicurezza e Ambiente S.p.A. per l'affidamento del servizio di ripristino post incidente;
- che il Comune, in qualità di Ente proprietario, è tenuto a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti e, in particolare, l'art. 14 del Codice della Strada indica i poteri e i compiti di detto Ente, al fine di "garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione" e l'art. 211 impone l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi post incidente stradale;
- che il Comune ha interesse alla sottoscrizione del presente "Atto aggiuntivo", integrativo della convenzione sottoscritta, al fine di realizzare, nella massima economicità, non essendovi onere economico alcuno per l'Amministrazione, un servizio a beneficio della collettività;
- che Sicurezza e Ambiente S.p.A. è disponibile ad assumere l'incarico di "general contractor" per l'esecuzione delle attività indicate al successivo articolo 1, circa le infrastrutture stradali danneggiate a seguito di incidenti stradali, nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo,

### **le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Articolo 1**

*Accordo e oggetto dell'atto aggiuntivo*

1. Il "**Comune di .....**" affida a "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**", che accetta, l'esecuzione - sotto la direzione e la vigilanza del preposto Ufficio del Comune - delle attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.). Tale attività è affidata dal Comune a "Sicurezza e Ambiente S.p.A." in via prioritaria, ma senza esclusiva.
2. L'esecuzione di questi interventi deve essere preceduta da specifica richiesta, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione, nonché delega all'esecuzione da parte dell'Ente proprietario della strada, così come previsto dall'art. 211 del Codice della Strada o da altre normative di riferimento.

#### **Articolo 2**

*Modalità di intervento*

1. Gli interventi di Sicurezza e Ambiente S.p.A. potranno essere richiesti dalla Polizia municipale e/o dalle Forze di dell'Ordine competenti territorialmente, ovvero dal personale dipendente dal Comune,



attraverso congrua comunicazione, anticipata telefonicamente al numero 06.20077-4, inoltrata a mezzo fax al numero 06.20630663.

2. La comunicazione concernente la richiesta di ripristino dell'infrastruttura dovrà prevedere l'informativa della dinamica dell'incidente stradale dal quale è conseguito il danneggiamento (data e luogo del sinistro, targhe dei veicoli coinvolti e indicazione delle rispettive compagnie assicurative per la r.c.a.) e, se in possesso, il verbale redatto dalle Forze dell'Ordine, intervenuto a seguito dell'incidente stradale. Tale documentazione è strumentale all'acquisizione dei dati necessari al corretto e regolare espletamento dell'attività richiesta.

### **Articolo 3**

#### *Posizione giuridica attiva dell'affidatario del servizio*

1. Il Comune stesso - in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente - , nel suo interesse, conferisce ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per l'attività di ripristino delle infrastrutture stradali danneggiate a seguito di incidente stradale.
2. Al fine di agevolare l'iter procedurale di liquidazione del risarcimento danni da incidente stradale, il Comune provvederà alla sottoscrizione dell'atto funzionale al presente "Atto aggiuntivo", riportato in allegato.

### **Articolo 4**

#### *Incombenze a carico del Comune*

1. L'Ente proprietario della strada, qualora non in possesso dei dati necessari alla corretta identificazione del sinistro, formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, o comunque informate sui fatti, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli interessati, al fine di poter correttamente inoltrare a "Sicurezza e Ambiente S.p.A." la richiesta di intervento di ripristino alle infrastrutture danneggiate da incidenti stradali.
1. In esecuzione del presente "Atto aggiuntivo", il Comune si impegna a formulare all'Organo di polizia intervenuto sulla rete stradale di competenza, specifica richiesta dei dati - non sensibili - relativi a ciascun evento e ai veicoli interessati, secondo il modulo a compilazione, modulo che sarà proposto alla firma della pattuglia dall'operatore del Centro Logistico Operativo intervenuto.

### **Articolo 5**

#### *Durata dell' "Atto aggiuntivo"*

1. Il presente "Atto aggiuntivo" avrà la stessa della "Convenzione" a cui si riferisce, a meno che non intervenga disdetta da una delle Parti, da inoltrare a mezzo raccomandata A/R.

### **Articolo 7**

#### *Varie*

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente "Atto aggiuntivo". Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.
2. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del D.lgs. 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il **"Comune di ....."**

.....  
(.....)

per **"Sicurezza e Ambiente S.p.A."**

.....  
(.....)

(luogo e data), .....

Si allega alla presente l'atto funzionale alla convenzione.

**PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)**

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1) \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio \_\_\_\_\_

Regolarità contabile (art. 49 comma 1) \_\_\_\_\_

Il Responsabile di ragioneria \_\_\_\_\_

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

\_\_\_\_\_

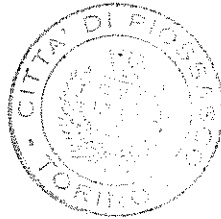
\_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario \_\_\_\_\_

Del che si è redatto il presente verbale

**IL SINDACO/PRESIDENTE**  
**ROBERTA MARIA AVOLA FARACI**

\_\_\_\_\_



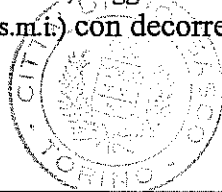
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CORRADO PAROLA**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 23 FEB. 2011

Piovascoto, li 22 FEB. 2011

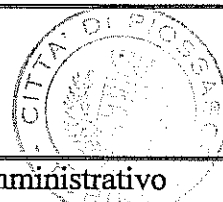


**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CORRADO PAROLA**

\_\_\_\_\_

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 23 FEB. 2011 Prot. n. 3083/11

Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 T.U.E.L.  
D.Lgs 267/2000



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CORRADO PAROLA**

\_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE SERVIZIO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

Piovascoto, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA in data** 7 MAR. 2011

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascoto, li 7 MAR. 2011



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CORRADO PAROLA**

\_\_\_\_\_